



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato ed integrato dal decreto legge n. 59/2012 convertito in legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo recepito, modificato ed integrato dalle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Catania in conseguenza dei gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna e degli eventi sismici concernenti la medesima area e, in particolare, l'art. 7 relativo alla realizzazione degli interventi urgenti per fronteggiare e superare l'emergenza;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, n. 3254 recante "Primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna nel territorio della provincia di Catania e agli eventi sismici concernenti la medesima area";

VISTO il decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito in legge 27 dicembre 2002 n. 286, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali nelle regioni Molise, Sicilia e Puglia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile";

VISTA la disposizione commissariale 30 giugno 2004, n. 2572/SDG con la quale è stato adottato il "Piano per il rientro nell'ordinario e per la ricostruzione, riparazione, adeguamento delle strutture danneggiate dagli eventi sismici dell'ottobre-dicembre 2002" e la successiva disposizione P.R.S. 28 dicembre 2007, n. 4 che prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Centro direzionale e ricovero mezzi" - area di intervento 1 in Linguaglossa (CT), obiettivo B, priorità 1, per la ricostruzione di strutture, già di proprietà del Comune di Linguaglossa (CT), andate distrutte dagli eventi calamitosi in argomento;

VISTI i DD.D.G. 2 dicembre 2008, n. 1103 e 6 maggio 2009, n. 344 con i quali è stato approvato e finanziato il progetto per la realizzazione dell'intervento in parola per l'importo complessivo di € 2.950.000,00;

VISTO il verbale di aggiudicazione dei lavori in favore del Consorzio Stabile Infrastrutture Meridionali, con sede in Lamezia Terme (CZ), partita IVA n. 02742310838, a seguito di gara esperita in data 31 dicembre 2008;

VISTO il contratto di appalto stipulato in data 15 luglio 2009, rep. n. 425, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania in data 20 luglio 2009 al n. 9134, serie III;

VISTO il quadro tecnico-economico della perizia di assestamento finale 18 giugno 2012, esposto come segue:

A) IMPORTO DEI LAVORI PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE			
Importo netto dei lavori (escluso oneri della sicurezza)	€	2.037.721,66	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	68.577,81	
Importo totale netto dei lavori	€	2.106.299,47	€ 2.106.299,47
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA (10% di A)	€	210.629,95	
prove geognostiche (IVA compresa)	€	11.571,13	
allacciamento ai pubblici servizi	€	5.000,00	
contributo AVCP	€	400,00	
rilievi accertamenti e indagini di laboratorio	€	10.000,00	
competenze tecniche soggetto attuatore	€	22.859,35	
competenze tecniche geologo (IVA compresa)	€	14.846,59	

collaudo statico (IVA compresa)	€	7.282,38	
collaudo tecnico amministrativo (IVA compresa)	€	7.745,10	
competenze coordinatore per la sicurezza (IVA compresa)	€	79.551,45	
competenze progettazione e direzione lavori (IVA compresa)	€	251.275,23	
imprevisti	€	50.185,44	
totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	671.346,62	€ 671.346,62
C) RIBASSO D'ASTA			€ 172.353,91
		totale A)+B)+C)	€ 2.950.000,00

VISTO l'atto di sottomissione stipulato in data 26 ottobre 2011, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giarre in data 24 novembre 2011 al n. 2255, serie III;

VISTI:

- lo stato finale dei lavori eseguiti a tutto il 19 novembre 2011, trasmesso dal direttore dei lavori in data 8 agosto 2012, come di seguito distinto:

- importo dei lavori al netto del ribasso d'asta e degli oneri per la sicurezza	€	2.037.412,20
- a sommare oneri della sicurezza inclusi nei lavori	€	68.567,40
- lavori a misura eseguiti al netto del ribasso d'asta	€	2.105.979,60
importo netto totale dei lavori	€	2.105.979,60
- a detrarre i seguenti certificati di pagamento:		
certificato n. 1 del 10 settembre 2009	€	175.393,69
certificato n. 2 del 26 novembre 2009	€	201.382,88
certificato n. 3 del 27 settembre 2010	€	188.101,50
certificato n. 4 del 19 novembre 2010	€	157.201,10
certificato n. 5 del 28 settembre 2011	€	308.976,97
certificato n. 6 del 22 novembre 2011	€	782.729,37
certificato n. 7 del 20 luglio 2012	€	279.855,56
totale a detrarre	€	2.093.641,07
resta il credito netto dell'impresa per lavori a misura	€	12.338,53

- la nota 18 giugno 2012, n. 042363 con la quale il direttore dei lavori ha trasmesso n. 2^o verbali, redatti in contraddittorio con l'impresa esecutrice in data 4 aprile 2012 e 26 aprile 2012 di accertamento danni di forza maggiore causati dalle eccezionali neviccate verificatesi nella stagione invernale 2011-2012;
- la nota 18 dicembre 2012, n. 083647 con la quale il direttore dei lavori ha trasmesso il consuntivo economico dei lavori eseguiti per la riparazione dei danni di forza maggiore, compresi quelli in economia, per l'ammontare complessivo di € 34.954,73, così distinto:

- sgombero neve	€	11.047,38
- ripristino lavori edili	€	1.406,53
- ripristino prospetti e coperture		10.040,16
- ripristino illuminazione esterna	€	1.885,14
- ripristino recinzione nei marciapiedi	€	10.575,52
sommano i lavori	€	34.954,73

deducendo il ribasso d'asta contrattuale dell'8,101%, pari a € 2.831,68, l'ammontare complessivo netto dei lavori di riparazione delle opere danneggiate per causa di forza maggiore è pari a € 32.123,05 che, sommato al credito netto derivante dall'esecuzione dei lavori di riparazione dei danni per causa di forza maggiore, conduce a:

- credito netto dell'impresa per lavori a misura	€	12.338,53
- credito netto per riparazione danni causa forza maggiore	€	32.123,05
totale credito netto dell'Impresa	€	44.461,58

VISTO il certificato di collaudo, emesso in data 21 dicembre 2012 dall'arch. Salvatore Lizzio del D.R.P.C., incaricato con nota 30 novembre 2011, n. 52167, firmato senza riserve dall'appaltatore e vistato dal R.U.P., dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge con verbale del 25 maggio 2009;
- il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 420 giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno di consegna;

- i lavori sono stati sospesi, per cause di forza maggiore, dal 21 dicembre 2009 al 29 aprile 2010, come si evince dal verbale di sospensione n. 1 del 21 dicembre 2009 e dal verbale di ripresa n. 1 del 29 aprile 2010, nonchè dal 29 novembre 2010 al 18 maggio 2011, come si evince dal verbale di sospensione n. 2 del 29 novembre 2010 e dal verbale di ripresa n. 2 del 18 maggio 2011;
- a seguito di apposita richiesta dell'impresa esecutrice, il R.U.P. con verbale del 24 novembre 2010 ha prorogato di giorni 150 il termine contrattuale;
- con l'atto di sottomissione del 26 ottobre 2011 sono stati concessi ulteriori 40 giorni sul tempo utile contrattuale;
- i lavori sono stati ultimati il giorno 19 novembre 2011 e quindi entro il termine utile contrattuale;
- i lavori sono stati eseguiti in conformità alle norme contrattuali e alle disposizioni impartite dalla direzione dei lavori;
- l'importo netto dei lavori eseguiti, quale risulta dallo stato finale, ammonta a € 2.105.979,60;
- all'impresa esecutrice sono state corrisposte n. 7 rate di acconto per complessivi di € 2.093.641,07, restando, pertanto, il credito di € 12.338,53;
- sono stati eseguiti dall'impresa lavori di riparazione danni per causa di forza maggiore per un importo netto di € 32.123,05;
- il credito netto dell'Impresa ammonta complessivamente a € 44.461,58;
- l'impresa esecutrice ha firmato gli atti contabili ed il certificato di regolare esecuzione senza riserva alcuna;
- l'impresa risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali e non ha effettuato cessione di crediti;
- per i lavori in argomento il direttore dei lavori ha redatto opportuna dichiarazione dalla quale risulta che si può prescindere dalla pubblicazione degli avvisi *ad opponendum*;
- il certificato di collaudo statico è stato redatto dall'ing. Giovanni Spampinato del D.R.P.C. e depositato, ai sensi della legge n. 1086/1971 presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 17 ottobre 2012, n. 366748;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di collaudo;

DECRETA

- Art. 1** Sono approvati gli atti di contabilità finale richiamati in premessa e il certificato di collaudo, emesso in data 21 dicembre 2012 dall'arch. Salvatore Lizzio del D.R.P.C., firmato senza riserve dall'appaltatore e vistato dal Responsabile unico del procedimento, relativi ai lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Centro direzionale e ricovero mezzi" – Area di intervento 1 in Linguaglossa (CT)", ricompreso nel "Piano per il rientro nell'ordinario e per la ricostruzione, riparazione, adeguamento delle strutture danneggiate dagli eventi sismici dell'ottobre-dicembre 2002" adottato con la disposizione commissariale n. 2572/SDG del 30 giugno 2004 e la successiva disposizione P.R.S. del 28 dicembre 2007, n. 4;
- Art. 2** Al pagamento del credito dell'Impresa, come determinata nel certificato di collaudo e pari a € 44.461,58 (euro quarantaquattromilaquattrocentosessantuno/58), provvederà il Servizio Rischio Vulcanico Etneo del Dipartimento regionale della Protezione Civile, utilizzando le somme già impegnate con i DD.D.G. 2 dicembre 2008, n. 1103 e 6 maggio 2009, n. 344 a valere sui fondi del capitolo 516042, previa acquisizione di regolare fattura fiscale;
- Art. 3** In forza dell'approvazione del certificato di collaudo è disposta la consegna immediata delle opere al Sindaco del Comune di Linguaglossa (CT), cui il presente decreto sarà notificato a cura del Dirigente del Servizio Rischio Vulcanico Etneo.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione siciliana.

Palermo, 17/10/2012



Il Dirigente generale
ing. Pietro Lo Monaco